



CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	BDR
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero	2022-1839-1
INT	Intervento	Intervento di conservazione e restauro del Fondo Stampe Antiche. Restauro e manutenzione di 101 incisioni
AM	RIFERIMENTI AMMINISTRATIVI	
AMD	ATTO DI AFFIDAMENTO LAVORI	
AMR	RIFERIMENTI AMMINISTRATIVI	
AMRL	Legge	L.R. 18/2000
AMRP	Piano di riferimento	Piano museale 2022
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP	Provincia	RA
PVCC	Comune	Bagnacavallo

PVCN Sede Museo Civico delle Cappuccine

OG OGGETTO

OGT OGGETTO

OGTD Oggetto acquaforte

OGTI Numero inventario A02.001.002

OGTI Numero inventario A05.001.003

OGTT Tipologia oggetto incisione

OGTQ Numero 101

OGTO Indicazioni sull'oggetto
Nucleo di incisioni dal Fondo Antico del Gabinetto delle Stampe del Museo civico delle Cappuccine di Bagnacavallo. Le incisioni oggetto di restauro sono 101, di artisti e periodi eterogenei. Qui in oggetto ne abbiamo inserite alcune come esempio tra gli esemplari più noti della collezione.

OGTS Soggetto/ Titolo La Natività (A02.001.002)

OGTS Soggetto/ Titolo San Girolamo nello studio (A05.001.003)

OGTP Provincia RA

OGTC Comune Bagnacavallo

OGTE Sede Museo Civico delle Cappuccine

MTC Materia e tecnica Acquaforte

ADT Datazione 1504 (A02.001.002)

ADT Datazione 1514 (A05.001.003)

AUT AUTORE

AUTN Nome scelto (autore) Dürer Albrecht

AUTH Sigla per citazione 30696034

OG OGGETTO

OGT OGGETTO

OGTD Oggetto acquaforte

OGTI	Numero inventario	A01.013.009
OGTT	Tipologia oggetto	incisione
OGTQ	Numero	101
OGTO	Indicazioni sull'oggetto	Nucleo di incisioni dal Fondo Antico del Gabinetto delle Stampe del Museo civico delle Cappuccine di Bagnacavallo. Le incisioni oggetto di restauro sono 101, di artisti e periodi eterogenei. Qui in oggetto ne abbiamo inserite alcune come esempio tra gli esemplari più noti della collezione.
OGTS	Soggetto/ Titolo	Lucifer
OGTP	Provincia	RA
OGTC	Comune	Bagnacavallo
OGTE	Sede	Museo Civico delle Cappuccine

MTC	Materia e tecnica	Acquaforte
-----	-------------------	------------

ADT	Datazione	1782
-----	-----------	------

AUT	AUTORE	
-----	--------	--

AUTN	Nome scelto (autore)	Volpato Giovanni
------	----------------------	------------------

AUTH	Sigla per citazione	S08/00000595
------	---------------------	--------------

OG	OGGETTO	
----	---------	--

OGT	OGGETTO	
-----	---------	--

OGTD	Oggetto	acquaforte
------	---------	------------

OGTI	Numero inventario	A01.012.007
------	-------------------	-------------

OGTT	Tipologia oggetto	incisione
------	-------------------	-----------

OGTQ	Numero	101
------	--------	-----

OGTO	Indicazioni sull'oggetto	Nucleo di incisioni dal Fondo Antico del Gabinetto delle Stampe del Museo civico delle Cappuccine di Bagnacavallo. Le incisioni oggetto di restauro sono 101, di artisti e periodi eterogenei. Qui in oggetto ne abbiamo inserite alcune come esempio tra gli esemplari più noti della collezione.
------	--------------------------	--

OGTS	Soggetto/ Titolo	Pulchriores Charitum pingunt Charitatis amorem
OGTP	Provincia	RA
OGTC	Comune	Bagnacavallo
OGTE	Sede	Museo Civico delle Cappuccine
MTC	Materia e tecnica	Acquaforte
ADT	Datazione	1795
AUT	AUTORE	
AUTN	Nome scelto (autore)	Morghen Raffaello
AUTH	Sigla per citazione	S28/00000211
AO	PROGETTO DI RESTAURO	
AOF	ELEMENTI INFORMATIVI	
AOFB	Notizie storico-critiche	<p>L'intervento si è incaricato della attivazione di protocolli mirati alla conservazione preventiva con la presa in carico di alcune tra le più significative acqueforti bagnacavallesi, due delle quali riconducibili al bulino di Albrecht Dürer, la Natività e il San Girolamo nello studio, tra gli esemplari più noti della Collezione, entrambe esposte nel 2019, alle Cappuccine di Bagnacavallo, in occasione della Mostra, "Il privilegio dell'inquietudine", in omaggio al maestro di Norimberga, autore della piccola tavola conosciuta come Madonna del Patrocinio. Tra le repliche di pregio molte le stampe, a soggetto religioso come profano con scene sia mitologiche che di genere, che documentano la fortuna di Raffaello, Guercino e Guido Reni, a testimonianza della rilevanza dell'Ars incisoria nei processi di trasmissione e divulgazione dei dipinti più noti dei grandi maestri allo scopo di diffonderne la scuola rendendo accessibile l'archetipo.</p>
AOFG	Stato di conservazione	<p>Lo stato di conservazione risultava essere complessivamente discreto, tranne che in alcuni casi, ma tutte le opere necessitavano comunque di un intervento a causa del sistema di montaggio: la maggior parte delle opere era montata con nastri adesivi e collanti su un supporti, spesso passe-partout provvisti di finestre, realizzati con cartoncini sottili di varia natura e non conservativi. La forma di degrado più evidente che accomunava quasi tutte le incisioni era infatti data dal sistema di fissaggio a tali supporti, realizzato tramite diverse tipologie di nastro adesivo e/o collanti, spesso applicati sul recto delle opere stesse. Questi avevano sensibilmente ossidato e macchiato le carte, sia</p>

provocando degli ingiallimenti localizzati in corrispondenza dei punti di incollaggio, sia generando fenomeni di foxing e imbrunimento generalizzato, in alcuni casi esteso all'intero supporto. Le incisioni nel complesso non presentavano particolari problematiche sotto il profilo strutturale, eccetto ondulazioni di diversa intensità, pieghe, e alcuni danni meccanici quali strappi e lacune di varia entità e abrasioni dovute al distacco avvenuto in passato da precedenti montaggi

RE	INTERVENTO DI RESTAURO	
RES	RESTAURO	
RESL	Data fine lavori (yyyy/mm/dd)	13/02/2023

La maggior parte delle opere era montata con nastri adesivi e collanti su un supporti, spesso passe-partout provvisti di finestre, realizzati con cartoncini sottili di varia natura e non conservativi. Trattandosi di supporti non storicizzati, si è scelto di distaccare le opere, per potere procedere all'intervento e per potere predisporre un sistema di condizionamento conservativo. INTTERVENTO DI RESTAURO: - Documentazione fotografica prima, durante e dopo l'intervento. - Smontaggio dai supporti secondari e dai passe-partout, agendo meccanicamente a secco con spatole e bisturi e, se necessario, servendosi di solventi in grado di rigonfiare gli adesivi sintetici utilizzati per montare le opere, scelti in seguito a test, quali acetato di etile, acetato di butile, acetone, white spirit - Depolveratura con pennelli a setole morbide (fig. 13 a) e pulitura a secco con gomme in lattice vulcanizzato e gomma Staedtler Mars Plastic nelle zone dove la polvere era maggiormente penetrata nel supporto; rimozione meccanica a secco delle concrezioni materiche e delle deiezioni di insetti con bisturi a lama mobile. - In presenza di inchiostri o timbri, test di solubilità delle mediazioni grafiche, prima di procedere con le operazioni per via umida e con l'impiego di solventi - Disinfezione delle opere che presentavano macchie riconducibili a un attacco fungino con un prodotto biocida disperso in solvente organico applicato per nebulizzazione (Biotin R in white spirit) - Rimozione dei nastri adesivi, dei rinforzi in carta e di eventuali etichette a secco e/o con l'uso degli stessi solventi organici impiegati nel distacco delle opere dai supporti secondari - Prima misurazione del pH dei supporti cartacei a campione con pHmetro a contatto, a cui è seguita una seconda. Prima e dopo il restauro stati rilevati valori di pH compresi tra la neutralità e la debole acidità, tali da non richiedere un intervento di deacidificazione - Trattamenti per via umida e attenuazione dell'imbrunimento e delle macchie dovute a fenomeni ossidativi, applicando a pennello localmente una soluzione riducente di terzbutilamminborano in acqua in concentrazione 7 g/L - Rimozione di rinforzi ed etichette incollati con adesivi naturali e dei relativi residui di adesivo per via umida, con l'ausilio di gel rigidi a base acquosa (agar-agar) - Rimozione dei residui di adesivo sintetico lasciati dai nastri e delle colle impiegate per il montaggio delle opere ai supporti secondari e attenuazione delle macchie corrispondenti con solventi applicati localmente su tavola aspirante, interponendo un foglio di carta assorbente - Dove presenti, rimozione per via umida dei supporti applicati durante i precedenti interventi e dei residui di adesivo utilizzato durante il restauro - Resinatura con adesivo sintetico a base di eteri di cellulosa in soluzione acquosa al 1% (Tylose MH 300 P) applicato a pennello sui supporti più degradati al fine di consolidarli. Sul recto è stata interposto un velo di sacrificio in carta giapponese semi-sintetica (Bolloré 12 g/m2), rimossa

RESR Relazione tecnica finale

subito dopo, allo scopo di proteggere la tecnica dall'azione meccanica del pennello - Se necessario, applicazione di un supporto integrale in carta o velo giapponese (Kozo 9, 18, 34 g/m²) scelto in base alla grammatura dell'opera e allo stato di conservazione, con adesivo a base di amido di grano (Zin Shofu), previa umidificazione. - Sulle opere che non sono state supportate: applicazione di falsi margini in carta giapponese (Kozo 34 g/m²) con adesivo sintetico a base di eteri di cellulosa in soluzione acquosa al 4 % (Culminal MC 2000) - Umidificazione controllata per capillarità con membrana semi-permeabile propedeutica alla restituzione della planarità - Recupero della planarità con metodologie differenti in base alla tipologia di opera: le opere non supportate e prive di battuta della lastra sono state spianate sotto peso tra bondina, carte assorbenti e cartone; le opere a cui era stato applicato un supporto in carta giapponese e le opere prive di supporto ma con battuta della lastra a cui erano stati applicati i falsi margini, sono state spinate tramite tensionamento su pannello ligneo sfruttando la carta giapponese in eccesso lungo il perimetro - Sutura degli strappi e risarcimento delle lacune con carte e veli giapponesi di diversa grammatura (Kozo 9, 18, 34 g/m²) e adesivo sintetico a base di eteri di cellulosa in soluzione acquosa al 4 % (Culminal MC 2000) - Ove necessario, integrazione cromatica delle lacune con acquerelli e pastelli - Distacco delle opere dal tiraggio (fig. 25a) e rifilatura del supporto in carta giapponese o distacco dei falsi margini.

Si è scelto di lasciare qualche centimetro di margine nelle opere di piccolo formato che necessitavano il fissaggio sulla carta Barriera o prive di battuta della lastra, in cui potrebbe essere utile ai fini di un futuro montaggio in passe-partout. - Preparazione di cartelle in carta per la conservazione Barriera da 300 g/m² con relativo numero di collocazione riportato a grafite sul fronte in basso a destra - Condizionamento delle opere nelle cartelle in carta barriera: le opere di dimensione maggiore sono state inserite senza alcun fissaggio, mentre le opere più piccole e di grammatura minore sono state fissate a fogli in carta per la conservazione Barriera da 300 g/m² con nastro per la conservazione Filmoplast P sfruttando o la carta giapponese del supporto o delle brachette in carta giapponese appositamente applicate - Condizionamento delle opere di formato minore già inserite nelle cartelle in carta Barriera all'interno di cartelle rigide in cartone per la conservazione con falde e dorso in tela per garantire una maggiore protezione - Montaggio delle due opere di Durer in due nuovi passe-partout realizzati sul modello dei precedenti ma con cartone per la conservazione

RESR Relazione tecnica finale

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAZ Immagine



FTAY Didascalia

Lucifer, Giovanni Volpato, 1782 - retto, prima del restauro

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAZ Immagine



FTAY Didascalia

Lucifer, Giovanni Volpato, 1782 - retto, dopo il restauro

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAZ Immagine



FTAY Didascalia

La Natività, Albrecht Durer, 1504 - retto, prima del restauro

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAZ Immagine



FTAY Didascalia

La Natività, Albrecht Durer, 1504 - retto, dopo il restauro

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAZ Immagine



FTAY Didascalia

Pulchriores Charitum pingunt Charitatis amorem, Raffaello Morghen, 1795 - recto, prima del restauro

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAZ Immagine



FTAY Didascalia

Pulchriores Charitum pingunt Charitatis amorem, Raffaello Morghen, 1795 - recto, dopo il restauro

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAZ Immagine



FTAY Didascalia

San Girolamo nello studio, Albrecht Durer, 1514 - retto, prima del restauro

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAZ Immagine

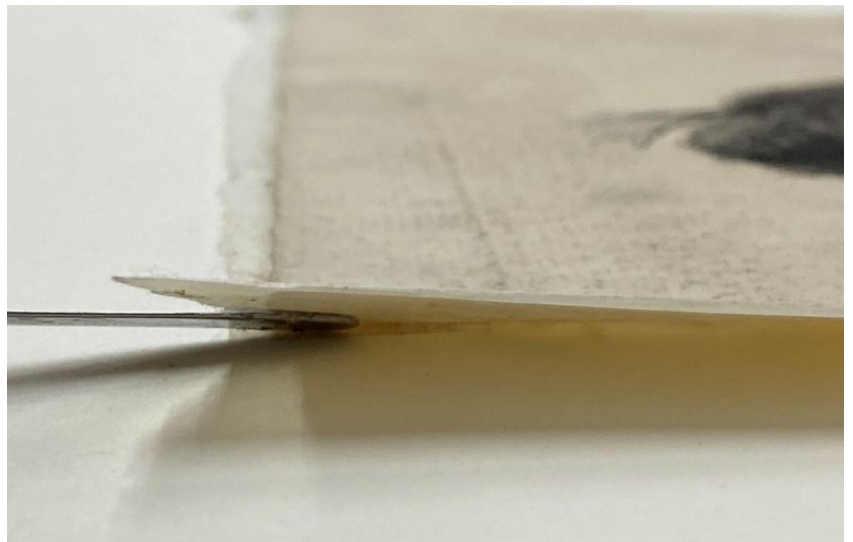


FTAY Didascalia

San Girolamo nello studio, Albrecht Durer, 1514 - retto, dopo il restauro

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAZ Immagine



FTAY Didascalia

foto durante il restauro - smontaggio delle incisioni dal supporto

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAZ Immagine



FTAY Didascalia

foto durante il restauro - depolveratura delle incisioni

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAZ Immagine



FTAY Didascalia

foto durante il restauro - rimozione nastri adesivi

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAZ Immagine



FTAY Didascalia

foto durante il restauro - misurazione del pH delle incisioni (analisi diagnostiche)

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAZ Immagine



FTAY Didascalia

foto durante il restauro - rimozione toppe di umido